

A cura all'organo di controllo interno preposto.

**1. Anomalie nei pagamenti verso controparti commerciali**

- 1.1 Ricevute ed altri avvisi di pagamento non onorate alla scadenza;
- 1.2 ritardi nei pagamenti concordati superiori a 90 giorni;
- 1.3 pagamenti parziali rispetto al prezzo concordato;
- 1.4 richieste di riscadenzamento nei pagamenti concordati;
- 1.5 compensazioni, abbuoni derivanti da resi, controversie derivanti dalla quantità del prodotto o da ritardi nei termini di consegna anomali rispetto la media del settore;
- 1.6 sconti o promozioni di ogni tipo in misura superiore al 50% del prezzo di listino o comunemente praticato, in ogni caso considerati anomali in rapporto alle comuni condizioni d'uso di piazza.

**2. Anomalie nei rapporti con banche ed altri soggetti finanziari**

- 2.1 Significativo e concordante deterioramento dei *rating* interni assegnati dalle banche (*downgrade*);
- 2.2 sconfini rilevanti e ripetuti in Centrale dei Rischi (ultime 12 segnalazioni);
- 2.3 anomalo aumento delle richieste di garanzie su beni aziendali o di soggetti terzi;
- 2.4 anomalo aumento delle segnalazioni in Centrale dei Rischi di insoluti su anticipo crediti;
- 2.5 anomale richieste di fido oltre gli ordinari fabbisogni di cassa attesi;
- 2.6 anomala crescita dei fidi utilizzati e temporanee esigenze di tesoreria;
- 2.7 rientri nelle linee di credito per cassa o per firma non concordate con la banca;
- 2.8 richiesta di finanziamenti straordinari aventi per scopo consolidamento di debiti a breve termine e riscadenzamenti di prestiti persistenti non correlate a manovre finanziarie di ottimizzazione della struttura finanziaria ovvero, anche riduzioni di linee di fido non utilizzata, se non nell'ambito di una rimodulazione complessiva della struttura degli affidamenti;

- 2.9 mancato pagamento di rimborsi di prestiti obbligazionari o di altri impegni in linea interessi o capitale ovvero riscadenzamenti e dilazioni su prestiti obbligazionari in essere; ■
- 2.10 progressivo peggioramento delle condizioni negoziali praticate sulle linee di credito, sintomatico; ■
- 2.11 progressivo peggioramento del *rating* bancario assegnato alla capogruppo o ad altre società del gruppo economico di appartenenza il cui peso specifico nell'area di consolidamento sia ritenuto rilevante; ■
- 2.12 mancato rispetto delle condizioni negoziali correlate alla concessione di linee di fido o a sue condizioni di utilizzo (covenant). ■

### **3. Anomalie contrattuali nei confronti di controparti negoziali**

- 3.1 Mancato rispetto di clausole contrattuali che comportano per la società impegni pecuniari di rilevante entità; ■
- 3.2 mancato rilascio di garanzie commerciali a garanzia di impegni aziendali "di fare" (*Bid Bond, Advance Payment Bond, Performance Bond, ecc.*); ■
- 3.3 mancato rilascio garanzie a fronte di prestazioni "di dare" (*Payment Bonds, Retention Money Bond ecc.*); ■

### **4. Anomalie contabili e di bilancio**

- 4.1 Riduzione superiore al 50% del patrimonio netto per effetto di perdite d'esercizio; ■
- 4.2 riduzione del capitale tangibile rettificato inferiore a zero; ■
- 4.3 drastica riduzione dei valori dell'attivo per perdite durevoli di valore o delle garanzie rilasciate a terzi a fronte di impegni finanziari rilevanti; ■
- 4.4 drastica riduzione del fatturato per un ammontare superiore al 10% ovvero superiore al 30% del margine di sicurezza (ricavi di vendita – BEP); ■
- 4.5 anomalo aumento del capitale circolante operativo non compensato da un pari aumento dell'autofinanziamento operativo; ■

- 4.6 drastica riduzione del flusso di cassa operativo accompagnato da un saldo netto di gestione negativo; ■
- 4.7 *Debt Service Coverage Ratio* ( $\frac{\text{Flusso di cassa operativo}}{\text{Servizio del debito}} < 1,1$ ); ■
- 4.8 autofinanziamento operativo negativo; ■
- 4.9 drastica crescita della posizione finanziaria netta associata ad un rapporto CNT/CI < 30%; ■
- 4.10 *Liabilities leverage* (Equity / Total Assets < 5-10%) e *Profit before taxes / Revenues* < 1%; ■
- 4.11 oneri finanziari netti/margine operativo lordo > 30%; ■
- 4.12 anomala crescita dei costi capitalizzati non rientranti tra le immobilizzazioni valutabili al *fair value* (marchi, brevetti, opere d'ingegno) non giustificati da una dimostrabile crescita degli investimenti materiali ed aumento nel volume d'affari. ■

## **5. Anomalie gestionali**

- 5.1 Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione; ■
- 5.2 perdita di mercati fondamentali, di client chiave, di contratti di distribuzione, di concessione o di fornitura importanti; ■
- 5.3 difficoltà con il personale; ■
- 5.4 scarsità nell'approvvigionamento di furniture importanti; ■
- 5.5 comparsa di concorrenti di grande successo. ■
- 5.6 elevati rischi ambientali non adeguatamente coperti da polizze assicurative ■
- 5.7 elevati rischi di compliance (mancanza o carenza di un modello organizzativo ex D. lgs. 8 giugno 2001, n. 231). ■

## **6. Anomalie erariali**

- 6.1 Mancato pagamento di imposte dirette, indirette e ritenute d'acconto per oltre un semestre; ■
- 6.2 mancato pagamento di contributi previdenziali e premi assicurativi obbligatori per lavoratori dipendenti per oltre un semestre. ■

## **7. Anomalie da eventi pregiudizievoli**

7.1 Iscrizioni di ipoteche giudiziarie, pegni e forme tecniche di prelazione su beni aziendale; ■

7.2 decreti ingiuntivi ricevuti ed atti di ricognitivi di avvio di azioni per il recupero dei crediti; ■

7.3 protesto di assegni e cambiali; ■

7.4 istanze di fallimento avanzate da creditori aziendali. ■

7.5 default/fallimento dei garanti e default/fallimento dei garantiti (rischio infragruppo); ■

7.6 intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività. ■